

BRIGATA BELLUNO

(274°, 275° E 276° FANTERIA)

Costituita il 12 luglio 1917: il comando di brigata ed il 274° dal deposito dell'8°; il 275° dal deposito del 94° ed il 276° dal deposito del 73°.

ANNO 1917.

Verso la metà di luglio si costituisce, nella zona tra Faedis-Raschiano e Capal Grivò, la brigata « D », poi « Belluno », ed intraprende una intensa preparazione.

Poichè l'inizio della nostra offensiva sull'altopiano della Baiusizza è prossimo, la « Belluno » è chiamata a concorrervi. Il 9 agosto, infatti, essa inizia il trasferimento verso quella fronte e per Galliano, ponte di Mischek, Molini di Klinac, si porta, il 22, sul rovescio del Globocak (65ª divisione).

Il giorno seguente, mentre il 274°, per la valle di Doblar, raggiunge il vallone di Siroka Nijva, all'altezza di q. 400 e vi resta quale riserva divisionale, gli altri due reggimenti, col comando di brigata, posti alla dipendenza della 22ª divisione, passano l'Isonzo nei pressi di Doblar, portandosi, il 275°, nella valle omonima, presso Spiko, ed il 276° sulle pendici del Na Raunich.

La lotta, in quei giorni, è aspra ed il nemico, fortemente trincerato, contrasta la nostra avanzata.

La « Belluno », chiamata subito in azione, nel ricevere il battesimo del fuoco dà belle prove di sacrificio e di eroismo.

Il 25 agosto, poichè alle operazioni intraprese i giorni precedenti viene dato nuovo impulso, i reggimenti 275° e 276° col comando di brigata hanno il compito di assecondare l'azione della « Ferrara » che in tal giorno, fortemente impegnata in aspra lotta, è destinata a vincere le tenaci resistenze che il nemico, annidato nei villaggi di Mesnjak, Testen e Hoje, continua ad opporre su quel tratto di fronte.

A sera gli obbiettivi di Hoje (q. 763) e Mesnjak sono raggiunti e la lotta illanguidisce mentre le truppe iniziano alacramente i lavori di rafforzamento.

Non meno efficace è l'azione svolta, in questi giorni, dal 274° che, posto ad immediato rincalzo del 48° fanteria e con pochi resti del battaglione alpino Albergian, compie un vero lavoro di rastrellamento fra le case di Mesnjak per snidarvi, passo per passo, il nemico che vi ha nascosto numerose mitragliatrici.

Al mattino del 26 agosto il 275° e 276°, che nella notte hanno sostituito la « Ferrara » nel tratto di fronte fra Hoje, Testen, Mesnjak, proseguono nell'avanzata verso Na-Selu, q. 936, riuscendo a conseguire, verso Dolgi-Laz, lievi progressi a causa della forte resistenza nemica. Il 274°, avuto ragione delle difese apprestate dall'avversario, può, dopo cinque ore di combattimento, oltrepassare l'abitato di Mesnjak e procedere in direzione della conca di Canale, mentre riparti laterali, pur impegnandosi a fondo, non riescono a vincere la tenacia austriaca. Durante la notte, la lotta continua ininterrotta per mantenere il possesso delle case di Mesnjak e di Testen.

Ai ripetuti attacchi ed agli sforzi del nemico, la « Belluno » oppone una tenace resistenza, assicurando così il possesso delle contrastate posizioni.

Il 27 agosto essa ha l'ordine di rinnovare con maggior vigore gli attacchi verso gli obiettivi Na-Selu, Vetrnik, q. 936. L'avanzata, benchè iniziata con magnifico slancio, è duramente contrastata da efficacissimo fuoco di mitragliatrici ovunque dissimulate. Nel pomeriggio, continuando la nostra pressione, si consegue qualche progresso lungo il costone nord-est di Testen-Hoje, riuscendo anche a respingere continui contrattacchi specie contro le linee occupate dal 274° il quale, nonostante le gravi perdite sofferte, mantiene in saldo possesso l'abitato di Mesnjak.

Il 28, alle operazioni in corso viene dato nuovo impulso per fiaccare la resistenza avversaria e conseguire così i successi voluti.

Con slancio ammirevole, le fanterie scattano all'ora indicata, ma ben presto esse vengono fermate dal fuoco nemico.

Purtuttavia, dopo breve sosta, viene ripresa l'avanzata e mentre la « Taro » cerca con ogni sforzo di guadagnare terreno in direzione di q. 633, il 274°, alla sua destra, avanzando su due colonne, punta decisamente in direzione di Dolgi-Laz, attraverso un terreno aspro e fittamente coperto.

Maggiori difficoltà incontrano gli altri riparti della brigata, sulla destra, ove la resistenza è più forte.

Malgrado ciò essi riescono a conseguire qualche progresso a nord-est di Testen, ove catturano prigionieri.

Causa le forti perdite subite, il 274°, viene ritirato dalla prima linea ed inviato sul rovescio di q. 945, tra Bodrez e Loga, quale riserva della brigata Taro.

Il 30 la « Belluno » ha ordine di assecondare l'azione della « Taro » che agisce attraverso il bosco a nord della linea Mesnjak-Dolgi Laz; ma il 31, in seguito a sospensione delle operazioni, essa cede la linea alla « Puglie » e si porta tra Loga e Bodrez per ricostituirsi. Le sue perdite, non lievi, sommano a 107 ufficiali e 2305 uomini di truppa.

Riordinatasi e pronta a nuovi cimenti la brigata, il 25 settembre, torna col 274° e I, II/275° a presidio delle posizioni valorosamente conquistate nell'agosto (da Mesnjak al canale del Vogereek, qq. 550-645; q. 549, galleria di Log-Dolenje); mentre il III/275° ed il 276°, passando alla dipendenza della 64ª divisione, sostituiscono la « Roma » sul tratto di fronte fra le qq. 774 e 778 (case nord-orientali di Breg).

Le truppe in linea intraprendono alacramente lavori di difesa.

Il 24 ottobre, scatenatasi l'offensiva austro-tedesca, la « Belluno » resiste valorosamente sulle posizioni occupate, pronta a sacrificarsi anzichè cedere.

Essa, dando prova della sua tenacia trattiene e ricaccia l'invasore che è riuscito a penetrare nelle nostre linee sulla sinistra dell'Isonzo e lungo l'impervio vallone del Vogereek.

Riparti del 274°, posti a difesa di q. 549, tengono fortemente la posizione e resistono tutta la giornata, finchè, i superstiti, sopraffatti debbono cedere. La loro condotta merita particolare elogio dei comandi superiori.

Non meno critica è la situazione sulla fronte del 275° e del 276°. I loro fanti resistono eroicamente, sbarrando la testata di valle Bizjak e tentando con ogni mezzo di contenere l'avversario che avanza a masse compatte.

Ridotta di numero, la brigata chiede ed ottiene di arretrare la linea di un centinaio di metri, portandola sui costoni di Robi e di Breg.

Il mattino seguente, 25, ha ordine di ripiegare nel vallone di Ovsje, dietro la linea Na Raunik-Roccione, quindi a Canale per provvedere alla difesa del ponte sull'Isonzo. Il nemico, che segue il movimento, apre violento fuoco di sbarramento e si lancia all'inseguimento.

Le difficoltà del terreno, il dover risalire il ripido versante del Vogercek ed il dover attraversare il profondo vallone di Siroka Nijva rendono la ritirata molto lenta. I riparti, distesi su lunga fronte, resistono e contrattaccano con entusiasmo e bravura, finchè, i superstiti ripiegando si riuniscono in fondo valle Isonzo e proseguono per Canale.

Il 26 ottobre, la brigata ripiega ancora, dopo aver lasciato pochi uomini del 276° a Canale per proteggere la ritirata di altri riparti, e poi per Krestenica, Senico, Prepotto, Ipplis, Premariacco giunge sul Torre ove si schiera tra gli abitati di Cognegons vecchio e nuovo. Sulla nuova linea resiste fino al 28, giorno in cui ha ordine di raggiungere il Tagliamento. Nella stessa sera la brigata sosta a Cisterna, il 29 è a Villanova e nella notte sul 30, il 276° giunge a Casarsa.

Nello stesso giorno 30, i superstiti della brigata passano il Tagliamento al ponte di Pinzano per trasferirsi a Spilimbergo.

Il 31 sono a Barbeano ed a Vigonovo ed il giorno successivo, 1° novembre, raggiungono Arzene.

Con ulteriori trasferimenti la « Belluno » si porta nei pressi di Isola Rizza ove, il 16 novembre, viene disciolta.

**UFFICIALI MORTI IN COMBATTIMENTO, IN SEGUITO A FERITE
O IN PRIGIONIA (*).**

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
274° REGGIMENTO FANTERIA.				
1	Colonn.	CATTALOCCHINO Alceo.	Sassari	Osp. Chir. N. 3 27-8-1917
2	Capitano	DAMIANI Angelo . . .	Novelli	Osp. Chir. N. 3 12-10-1917
3	Tenente	ORSINI Prospero . . .	Ascoli Piceno	Altopiano della Bainsizza 26-8-1917
4	Id.	SACCONE Salvatore .	Napoli	Siroka Nijva 29-8-1917
5	S. Ten.	BRUNI Alfredo	Roma	Q. 814, Bainsizza 8-10-1917
6	Id.	MORMONE Antonio . .	Napoli	Altopiano della Bainsizza 26-8-1917
7	Id.	SPEZZA Guido	S. Demetrio Vestini	Osp. Chir. N. 3 28-8-1917
8	Aspirante	CAFFANI Mario	Roma	Testen, Bainsizza 29-8-1917

Ufficiali morti per malattia.

1	S. Ten.	CARNEVALE Augusto	Lugo	Osp. Milano 9-11-1917
2	Aspirante	PETTITI Giuseppe . .	Folignano	In prigionia 3-3-1918

275° REGGIMENTO FANTERIA.

1	Capitano	VANNICOLA Defendente	Offida	126° Rep. Somegg. 26-8-1917
2	Id.	ZOPPI Arturo	Oneglia	Osp. d. C. 28 4-9-1917
3	Tenente	* GALVAGNI Giuseppe	Milano	Osp. di Milano 9-11-1917
4	S. Ten.	BASILE Carlo	Forenza	Mesnjak, Bainsizza 27-8-1917
5	Id.	D' AGATA Amelio	Hoje, Bainsizza 28-8-1917

(*) Gli ufficiali contrassegnati con asterisco non figurano numericamente nella colonna dei morti del riepilogo delle perdite, essendo la morte avvenuta in prigionia, o in ospedali territoriali, o durante i turni di riposo della brigata.

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
6	S. Ten.	FAVALLI Alberto	Hoje, Bainsizza 26-8-1917
7	Id.	MASSA Salvatore . . .	Niscemi	126° Rep. Somegg. 25-8-1917
8	Aspirante	PIRRO Filippo	Valenzano	Q. 763, Bainsizza 24-10-1917
9	Id.	RIZZO Salvatore . . .	S. Angelo Muxaro	Mesnjak, Bainsizza 25-8-1917

276° REGGIMENTO FANTERIA.

1	Capitano	BOCCHICCHIO Antonio	Barletta	Altopiano della Bainsizza 24-10-1917
2	Id.	BORTOLOTTI Luciano	Firenze	Mesnjak, Bainsizza 30-8-1917
3	Tenente	DE RUSCHI Angelo .	Milano	Testen, Bainsizza 27-8-1917
4	Id.	GALLI Giuseppe . . .	Fivizzano	Q. 778, Bainsizza 24-10-1917
5	Id.	MIGLIAVACCA Vittorio	Milano	Osp. d. C. 28 5-9-1917
6	S. Ten.	AMOROSO Luigi . . .	Venezia	Altopiano della Bainsizza 27-8-1917
7	Id.	BEFIORE Alessandro	Reggio Calabria	Mesnjak, Bainsizza 27-8-1917
8	Id.	DI PATERIS Salvatore	S. Croce del Sannio	Osp. d. C. 91 3-9-1917
9	Id.	FELICIATI Cesare . .	Firenze	Mesnjak, Bainsizza 26-8-1917
10	Id.	FEROZZI Olimpio . .	Argenta	Q. 778, Bainsizza 24-10-1917
11	Id.	PIZZATTA CASACCIA Ottorino	Altopiano della Bainsizza 23-10-1917
12	Id.	* STRINA Umberto . .	Bastia	Osp. Udine 17-10-1917
13	Aspirante	* CAPUTO Nicola . . .	Castelnuovo	Osp. Udine 17-10-1917

Ufficiali morti per malattia.

1	S. Ten.	TORSELLINI Manlio .	Firenze	In prigionia 2-11-1917
---	---------	---------------------	---------	------------------------

MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE.

274° REGGIMENTO FANTERIA.

COLONNELLO CATTALOCCHINO ALOEO, da Sassari:

« Destinato al comando di una brigata, chiedeva ed otteneva di rimanere al comando del reggimento per un'imminente azione, e, con perizia ed entusiasmo, preparava le sue truppe all'attacco della posizione nemica, contro la quale per tre giorni si erano invano sferrati precedenti attacchi. Dirigeva poi i suoi reparti contro la posizione stessa, e, poichè le prime ondate battute dall'intenso fuoco avversario di artiglieria e mitragliatrici non riuscivano a progredire, accorreva coi rincalzi, e, postosi alla testa delle truppe, le trascinava all'assalto, raggiungendo l'obiettivo. Mentre gli arrideva la vittoria, cadde colpito a morte. — Mesnjak, 27 agosto 1917 ».

(Boll. Uff., anno 1918, disp. 39°).

MILITARI DECORATI CON L'ORDINE MILITARE DI SAVOIA.

276° REGGIMENTO FANTERIA.

RAGGIO Roberto, tenente colonnello — cavaliere — Zona di Anzza - Canale, 24-25 ottobre 1917.

MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ARGENTO E DI BRONZO AL VALOR MILITARE.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

274° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. 6 — Truppa, n. 1 (a).

MEDAGLIA DI BRONZO.

274° Regg. Fanteria: Ufficiali e militari di truppa, n. 3 (a).

(a) Per il 274° e 276° reggimento fanteria non si conosce il numero dei decorati.

COMANDANTI DELLA BRIGATA.

Col. brig. RONCAGLIA Angelo, dal 12 luglio al 28 agosto 1917.
Col. brig. CORRADO Giulio, dal 31 agosto al 16 novembre 1917.

COMANDANTI DEL 274° REGGIMENTO FANTERIA.

Colonnello CATTALOCCHINO Alceo, dal 16 luglio al 27 agosto 1917
(caduto sul campo).

Ten. colonnello SAIBANTE Egidio, dal 28 agosto al 16 novembre 1917.

COMANDANTI DEL 275° REGGIMENTO FANTERIA.

Ten. colonnello VACANI Augusto, dall' 11 luglio al 16 novembre 1917.

COMANDANTI DEL 276° REGGIMENTO FANTERIA.

Ten. colonnello RAGGIO Roberto, dal 28 luglio al 25 ottobre 1917.

Ten. colonnello CAPPELLI Cesare, dal 26 ottobre al 16 novembre 1917.

UFFICIALI SUPERIORI E CAPITANI COMANDANTI DI BATTAGLIONE.

Grado	Casato e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	---------------	--------------------	--------------------	-------------

274° REGGIMENTO FANTERIA.

I battaglione

Maggiore	ZORZI Marino	16- 7-1917	7- 9-1917	—
----------	----------------------	------------	-----------	---

II battaglione

Capitano	DI FAZIO Franco . . .	13- 7-1917	8- 9-1917	—
Id.	PEDRUCCIANI Salvatore	9- 9-1917	22- 9-1917	—
Maggiore	CERIO Giovanni	23- 9-1917	23-10-1917	—

III battaglione

Maggiore	VITALI Vitichindo . . .	17- 7-1917	30- 8-1917	—
Id.	ZORZI Marino	8- 9-1917	16-11-1917	—

275° REGGIMENTO FANTERIA.

I battaglione

Capitano	DE VICARIS Domenico	11- 7-1917	12- 8-1917	—
Id.	ZOPPI Arturo	13- 8-1917	4- 9-1917	Cad. sul campo.
Id.	STRAMIGIONE Goffredo .	11- 9-1917	16-11-1917	—

II battaglione

Capitano	CUCCODORO Alberto . .	11- 7-1917	13- 9-1917	—
Id.	NICOLINI Antonio . . .	14- 9-1917	16-11-1917	—

III battaglione

Capitano	BARTERI Adriano . . .	11- 7-1917	13- 9-1917	—
Id.	PAGLIARO Alessandro . .	14- 9-1917	16-11-1917	—

Grado	Casato e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	---------------	--------------------	--------------------	-------------

276° REGGIMENTO FANTERIA.

I battaglione

Ter. Col.	NICOLETTI ALTIMARI Carlo	28- 7-1917	16-11-1917	—
-----------	---------------------------------------	------------	------------	---

II battaglione

Maggiore	BERTINI Guido	20- 7-1917	16-11-1917	—
----------	-----------------------	------------	------------	---

III battaglione

Maggiore	APPELIUS Enrico	28- 7-1917	16-11-1917	—
----------	-------------------------	------------	------------	---

SERVIZI PRESTATI IN LINEA ED IN ZONA DI RIPOSO.

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
---------------------	---

Anno 1917.

Dal 22 al 31 agosto (Altopiano della Bainsizza = Globocak — Valle di Dobljar — Vallone Siroka Nijva [Q. 400] — Na Raunich — Mesnjak — Testen — Hoje — Na Selu [q. 936] — Dolgi Laz — Vetrnik).

Dal 28 settembre al 16 novembre (Altopiano della Bainsizza = Mesnjak — Canale Vogereck — Galleria di Log Doienje — QQ. 774-778 = Offensiva austro-tedesca = Operazioni di ripiegamento: Valle Bizjak — Canale — Krestenica — Senico

Dal 12 luglio al 21 agosto (Faedis — Raschiano — Canal Grivò = Trasferimento: Galliano — Molini di Klinac).

Dal 1° al 25 settembre (Loga — Bodrez).

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
	— Prepotto — Ippis — Premariacco — Torre — Coneglons — Tagliamento — Cisterna — Villanova — Casarsa — Barbeano — Vigonovo — Isola Rizza).

RIEPILOGO.

	Linea		Riposo	
	Mesi	Giorni	Mesi	Giorni
Anno 1917	2	1	2	7
TOTALE	mesi 2 e giorni 1		mesi 2 e giorni 7	

RIEPILOGO DELLE PERDITE.

LOCALITÀ E DATA	274° REGGIMENTO						275° REGGIMENTO						276° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	ferti	dispersi	morti	ferti	dispersi	morti	ferti	dispersi	morti	ferti	dispersi	morti	ferti	dispersi	morti	ferti	dispersi
1917																		
Battaglia della Bainsizza = Me-anjak - Testen - Hoje - Na Selu - Dolgi Laz (22-31 agosto)	6	35	2	78	670	130	7	25	—	93	553	98	7	29	—	98	585	—
Altopiano della Bainsizza = Offensiva austro-tedesca - Operazioni di ripiegamento (26 settembre-16 novembre)	2	5	42	10	76	1051	1	2	11	36	18	801	4	2	30	2	23	1059
Totale anno 1917	8	40	44	88	746	1181	8	27	11	129	571	899	11	31	30	100	608	1059

RIEPILOGO GENERALE.

TOTALE GENERALE	8	40	44	88	746	1181	8	27	11	129	571	899	11	31	30	100	608	1059
-----------------	---	----	----	----	-----	------	---	----	----	-----	-----	-----	----	----	----	-----	-----	------